



Lo Zonta Club Alassio Albenga partecipa al progetto “Zonta Pink Link” dell’Interclub ZontaItalia per la promozione di studi e carriere STEM al femminile, nell’ambito dell’iniziativa del MIUR “Le studentesse possono contare- Il mese delle STEM”. Le interviste, unitamente ad altro materiale che metteremo a disposizione delle scuole, saranno pubblicate sul <http://www.zontaitaly.org> e saranno disponibili tramite link sul sito del MIUR alla pagina <http://www.noisiamopari.it/index.php?s=62&wid=172>.



**ZONTA**  
CLUB OF  
ALASSIO-ALBENGA  
MEMBER OF ZONTA INTERNATIONAL  
EMPOWERING WOMEN  
THROUGH SERVICE & ADVOCACY

## **Sintetizzi la motivazione della sua scelta formativa verso un ambito disciplinare scientifico.**

Sin da ragazzina mi sono resa conto che mi piaceva molto capire come funzionassero gli strumenti elettronici che erano in casa (phone, forno, frigo, caldaia) quindi facevo molte domande ai miei genitori. Arrivata alle scuole superiori notavo una propensione naturale verso le materie scientifiche che mi portava ad approfondirle al contrario delle materie più umanistiche. Inoltre la mia famiglia mi ha sempre incitata a fare ciò che mi piaceva, qualsiasi cosa fosse.

## **Tracci le tappe del suo percorso di studio e della sua carriera professionale, evidenziando i momenti positivi, i successi, ma anche le fasi critiche e le difficoltà incontrate.**

Ho iniziato il mio percorso di studio iscrivendomi al Liceo Scientifico. Questi 5 anni sono stati per me fondamentali per farmi capire che ero veramente portata per le materie scientifiche e che avrei proseguito i miei studi nel settore dell’ingegneria.

Infatti la mia scelta successiva è stata l’iscrizione alla facoltà di Ingegneria Elettronica. Mi sono ritrovata in un mondo prevalentemente maschile con una classe composta da 80 alunni maschi e 2 femmine, me compresa.

Inizialmente non è stato facile poiché venivo esclusa dai gruppi che prevedevano attività pratiche, ma, nonostante ciò, non mi sono demoralizzata anzi, ho capito che dovevo usare tutte le mie capacità per dimostrare che anche io riuscivo a fare ciò che i maschi facevano. Dopo poco tempo, infatti, tutto è cambiato, colleghi compresi ed è stata tutta una discesa (con qualche ostacolo ma la vita è questa!)

Durante il periodo di tesi ho avuto anche molte soddisfazioni, poiché il mio relatore mi ha permesso di fare delle pubblicazioni sul mio lavoro, che è molto gratificante poiché significa che è stato apprezzato e reputato innovativo.

Infine, subito dopo la laurea, sono riuscita dopo pochi mesi a trovare lavoro, che svolgo tuttora ed, anche se ogni tanto è necessario fare la “voce grossa” per non essere sottovalutata in quanto donna, mi trovo bene e continuo ad avere soddisfazioni.



## **Elenchi quali siano, secondo lei, le caratteristiche irrinunciabili per una giovane intenzionata ad intraprendere oggi con successo una carriera in ambito tecnologico/scientifico.**

Secondo me è necessaria solo una cosa... tanta PASSIONE!!!

## **Modelli di donne realizzate in questi ambiti professionali ne ha mai avuti? Se sì, in che modo sono stati di utilità per la sua realizzazione?**

Ad essere sincera...no! Gli unici modelli che ho seguito e che mi hanno permesso di non mollare anche davanti alle difficoltà che potevano apparire insormontabili sono stati i miei genitori.

## **Personale consiglio alle studentesse alla vigilia della scelta di studi universitari.**

Ragazze, valutate con calma la scelta relativa agli studi universitari perché è il primo mattone verso la costruzione del vostro futuro! Oramai non esistono più differenze tra uomo/donna o qualcosa che una donna non sappia fare o fare peggio... Quindi se avete una propensione per le materie scientifiche portatela avanti senza esitazioni!

## **La sua mail di riferimento per eventuali contatti: [antonellamuscarello@yahoo.it](mailto:antonellamuscarello@yahoo.it)**